



Sindacato Italiano Lavoratori di Polizia Cgil Segreteria Nazionale

Prot. n. 107/P/2024

Roma, 28 novembre 2024

*Al Ministero dell'Interno
Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Segreteria del Dipartimento
Ufficio V - Relazioni Sindacali della Polizia di Stato
Roma*

OGGETTO: Problematiche relative alle variazioni delle Certificazioni Uniche (CU) da parte di NoiPa e conseguenti accertamenti, con addebiti, dell'Agenzia delle Entrate.

^^^^

Sono pervenute alla scrivente Segreteria diverse segnalazioni in ordine ad accertamenti da parte dell'Agenzia delle Entrate a carico di personale della Polizia di Stato, da cui emerge che NoiPa abbia proceduto alla modifica delle Certificazioni Uniche (CU) relative all'anno fiscale 2021, comunicando variazioni significative nel 2022.

Tali modifiche, operate ai sensi dell'art. 36 ter del D.P.R. n. 600/1973, riguardanti l'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), stanno causando gravi disagi sotto il profilo economico ai colleghi.

Nello specifico, a causa delle rettifiche dei dati, a lavoratrici e lavoratori di polizia viene richiesto di versare una maggiore imposta, gravata da sanzioni e interessi, per importi complessivi superiori a 1.000,00 euro.

Nella maggior parte dei casi, le differenze derivano dall'annullamento e sostituzione della CU da parte di NoiPa per correggere un errore nella determinazione delle ritenute certificate/imposta netta (punti 21 e 375 della CU).

Nella prima CU inviata, per un errore di calcolo, non era stato correttamente sottratto l'importo dell'"ulteriore detrazione da lavoro dipendente" stabilita dal D.L. n. 182/2020.

Di conseguenza, i colleghi che hanno presentato il Mod. 730/2022 (redditi 2021), sia in forma "precompilata", sia tramite Caaf o commercialista, hanno riportato automaticamente i dati errati delle ritenute superiori indicati nella prima CU.

Quanto rappresentato pone forte interrogativi sulle modalità ed efficacia delle procedure utilizzate da NoiPa e Amministrazione della pubblica sicurezza per informare tempestivamente il personale amministrato dell'avvenuta sostituzione della CU, in modo tale che lo stesso potesse provvedere, nei termini previsti dalla legge, a correggere la propria dichiarazione dei redditi, sulla base della nuova CU, evitando così l'applicazione di sanzioni e interessi.

Pertanto, codesto Dipartimento, anche in ragione della funzione di sostituto d'imposta, è pregato di porre in essere ogni azione positiva, interagendo con NoiPa, volta a sollevare i colleghi interessati dal pagamento di interessi e sanzioni per errori non riconducibili a loro, ma alla Pubblica amministrazione.

In attesa di cortese riscontro, l'occasione è gradita per porgere i più cordiali saluti.

LA SEGRETERIA NAZIONALE